

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 7 Occupazione Giovanile

Obiettivo specifico: ESO4.1

Azione 7.1 Misure di attivazione per l'occupazione giovanile

Sub Azione 7.1.1 - *Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro*

“Go! Generazione in orbita”

Indice

Premessa – Riferimenti normativi.....	3
Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione.....	7
Art. 2 - Destinatari.....	8
Art. 3 - Il Mentore.....	9
Art. 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso.....	10
Art. 5 - Caratteristiche della Misura ed Interventi Finanziabili.....	11
Art. 6 - Modalità e termini di presentazione delle domande.....	12
Art. 7 - Criteri di ammissibilità e di valutazione delle candidature.....	14
Art. 8 - Avvio dei progetti e monitoraggio.....	17
Art. 9 - Costo delle operazioni, modalità di erogazione del finanziamento, spese ammissibili e rendicontazione	18
Art. 10 - Output sottoposti a verifica per il riconoscimento dei contributi.....	20
Art. 11 - Trattamento contabile e fiscale del contributo	21
Art. 12 - Tempi di svolgimento dell'attività	21
Art. 13 - Obblighi dei beneficiari.....	22
Art. 14 - Modifiche/Variazioni al Progetto.....	22
Art. 15 - Cause di esclusione.....	23
Art. 16 - Controlli e revoche.....	24
Art. 17 - Foro Competente.....	25
Art. 18 - Informazioni sul procedimento.....	25
Art. 19 - Trasparenza e Pubblicità.....	25
Art. 20 - Trattamento dati personali.....	26
Art. 21 - Norme di Rinvio.....	26

Premessa - Riferimenti normativi

La Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili, al fine di dare attuazione agli interventi previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 810 del 11/06/2025, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8461 final del 17.11.2022 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 final del 26.09.2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il

programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;

- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi Sie);
- Regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma «corpo europeo di solidarietà» e abroga i regolamenti (UE) 2018/1475 e (UE) n. 375/2014;
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/1877 della Commissione, del 22 ottobre 2021, relativa al quadro di misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e «corpo europeo di solidarietà» per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013;
- Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027;
- Decisione che autorizza l'uso di somme forfettarie, costi unitari e finanziamenti forfettari per le azioni di volontariato, tirocini, lavoro e progetti di solidarietà nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà C(2013)8550, C(2017)6864 e ss.mm. e ii.

NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. - Codice della privacy;
- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C (2022) 8461 del 17/11/2022;

- PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2024) 6752 final del 26.09.2024;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07.12.2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C (2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- Deliberazione di Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 812 Programmazione Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Adesione alla Piattaforma per le Tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027. Indirizzi;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 di Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 609 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione.", e successive modifiche e integrazioni;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603/2023, avente ad oggetto: Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;
- Decreto del Presidente della Giunta n. 554 dell'1/12/2023 avente ad oggetto: Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 177/23 del 31/10/2023 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150/24 del 29/5/2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 810 del 11/06/2025, PR Puglia FESR/FSE+ 2021-27. Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile". Indirizzi per l'adozione di un Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno di iniziative promosse da gruppi informali di giovani. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii. Per € 3.000.000,00.

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

“Go! Generazione in orbita” è l’iniziativa della Regione Puglia che mira a favorire l’attivazione delle giovani e dei giovani pugliesi per il miglioramento dei propri contesti locali e la crescita personale e professionale attraverso l’acquisizione di competenze trasversali.

L’Avviso è adottato in piena coerenza con la “Strategia dell’UE per la gioventù”¹, basata su tre ambiti di intervento: *mobilitare*, *collegare*, *responsabilizzare*. In particolare, la Regione Puglia, tramite la presente iniziativa intende:

- **Mobilitare** le persone giovani, offrendo occasioni di prima attivazione, promuovendone la partecipazione civica, economica, sociale e culturale, favorendo così la loro capacità di incidere sulle questioni globali alla scala locale;
- **Collegare** le giovani generazioni con tutte le risorse dei territori in cui vivono, sostenendo le opportunità di scambio e azione civica, anche tramite il supporto di [*“Galattica – Rete Giovani Puglia”*](#), incoraggiando il contatto con Enti pubblici e privati, facilitando l’accesso all’utilizzo di spazi pubblici e favorendo lo scambio di buone pratiche;
- **Responsabilizzare** le persone giovani, sostenendo l’animazione socioeducativa in tutte le sue forme, incoraggiando la loro piena partecipazione in ogni contesto della vita sociale e facilitando il loro accesso ad ulteriori opportunità di attivazione e mobilità, anche nell’ambito dei programmi europei Erasmus+.

L’intervento è regolamentato attraverso il presente Avviso Pubblico. Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

¹ Risoluzione del Consiglio 2018/C 456/01

Art. 2 - Destinatari

L'Avviso è rivolto a tutte le persone giovani (italiane e straniere) organizzate in **gruppi informali composti da un minimo di cinque persone**, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese extra UE purché in regola con i documenti di soggiorno;
- residenza in Puglia;
- età compresa tra 18 e 29 anni;
- non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni, definitivamente accertate, nei rapporti con la Amministrazione pubblica.

Tali requisiti devono essere posseduti, a pena d'esclusione della domanda, da tutti i membri del gruppo informale.

Ciascun gruppo deve garantire al proprio interno, a pena di esclusione, la **rappresentanza di entrambi i generi** avendo almeno un componente di genere maschile e almeno una componente di genere femminile.

Ciascuna persona può far parte di un solo gruppo informale e ciascun gruppo può presentare una sola idea progettuale all'interno della medesima finestra di candidatura, pena l'esclusione della candidatura.

Ciascun gruppo deve individuare al proprio interno un o una "**referente**", (persona fisica diversa dal Mentore di cui all'Art. 3), responsabile di rappresentare il gruppo, mantenendo i rapporti con la Regione Puglia, relativamente alla presente procedura, e garantendo la gestione della sovvenzione e delle attività di rendicontazione. A tal fine, il referente dovrà essere intestatario di un conto corrente bancario o postale, sul quale sarà accreditato il contributo concesso nelle modalità indicate al successivo art. 9 nonché titolare di un indirizzo di posta elettronica certificata (pec).

I progetti possono essere realizzati in **partenariato** con Comuni e altri Enti pubblici, scuole, università, associazioni e imprese che intendano fornire un contributo gratuito, ma concreto e misurabile, al progetto, mettendo a disposizione spazi, attrezzature, competenze. Le eventuali *partnership* dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità con le quali si concretizzeranno i partenariati. La natura e l'ampiezza delle *partnership* non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma potranno essere considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto. Non verranno prese in considerazione le *partnership* che prevedano corrispettivi economici o rimborsi spese in favore dell'organizzazione partner.

Art. 3 - Il Mentore

Ciascun gruppo informale finanziato potrà essere assistito, nel corso dello svolgimento del progetto, da un **Mentore**, incaricato di accompagnarlo e fornirgli supporto. Il Mentore potrà assistere il gruppo nella gestione del progetto, nelle relazioni interne ed esterne, nella documentazione dei risultati raggiunti, nell'acquisizione di competenze trasversali, nella riflessione sulle prospettive di follow-up.

Il Mentore è una persona fisica, esterna al gruppo informale, professionista in possesso di partita IVA, con competenze nell'ambito dello *youth work*, nella gestione di gruppi e di progetti e potrà essere individuato in autonomia da ciascun gruppo informale a seguito dell'ammissione a finanziamento. Il Mentore individuato dal gruppo informale dovrà essere approvato dalla Regione Puglia, sulla base dell'analisi del curriculum vitae ai fini della verifica del possesso delle competenze di seguito riportate:

- Project management;
- Youth work, progettazione e/o gestione di attività di gruppo per i giovani, anche attraverso l'educazione non formale, finalizzate all'apprendimento esperienziale, al dialogo e al confronto tra pari;

- Gestione di processi finalizzati ad attivare e coinvolgere le comunità locali (ad es. gestione di processi partecipativi);
- Competenza nella progettazione e/o gestione di attività di gruppo per i giovani, anche attraverso l'educazione non formale, finalizzate all'apprendimento esperienziale, al dialogo e al confronto tra pari;
- Competenza digitale e conoscenza dei principali programmi informatici;
- Esperienza nel settore dell'animazione socioeducativa per i giovani, nel sostegno di gruppi e nelle politiche di attivazione giovanile;
- Competenze trasversali (capacità di leadership, di facilitazione, capacità motivazionali, problem solving, gestione dei conflitti).

A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'approvazione del Mentore da parte della Regione Puglia, il referente del gruppo informale provvederà a conferire un incarico formale al professionista scelto, definendo le modalità di svolgimento, le date di inizio e termine delle attività, per un totale di 12 giornate, nonché la modalità di erogazione del compenso, secondo il format messo a disposizione dalla Sezione Politiche Giovanili. All'atto della sottoscrizione dell'incarico il Mentore dovrà dichiarare di non trovarsi, nei confronti di ciascun componente del gruppo informale assistito, in alcuna delle circostanze costituenti situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023. Ciascun Mentore non potrà assistere più di cinque gruppi informali contemporaneamente.

Art. 4 – Dotazione finanziaria dell'Avviso

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, finanziato con risorse del PR Puglia FESR - FSE+ 2021-2027, ammonta a € 3.000.000,00, suddivisa nelle due finestre temporali di cui al successivo art. 6.

Priorità	<i>7 - Occupazione giovanile</i>
Obiettivo Specifico	<i>ESO4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani,</i>

	<i>soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+)</i>
Azione	<i>7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile</i>
Sub-Azione	<i>7.1.1 – Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro</i>
Indicatori di output	<i>EEOO02+04 - Non occupati</i>

Art. 5 - Caratteristiche della Misura ed Interventi Finanziabili

“Go! Generazione in orbita” sostiene, tramite un finanziamento a fondo perduto e attività di assistenza e accompagnamento, la sperimentazione di progetti giovanili, senza scopo di lucro, della durata minima di 6 mesi e massima di 12 mesi, che abbiano i seguenti obiettivi:

- affrontare questioni globali a partire dal contesto locale, attraverso un approccio generativo, determinando un vantaggio per le comunità al cui interno sono svolte le attività;
- coinvolgere le comunità locali a partire dall'attivazione giovanile, stimolando la partecipazione e la cittadinanza attiva;
- contribuire alla crescita personale e all'acquisizione di competenze trasversali da parte dei giovani proponenti.

I progetti candidati dovranno rappresentare occasioni di attivazione per le persone giovani partecipanti, che abbiano lo scopo di apportare cambiamenti positivi nei contesti locali in cui risiedono, rispondendo a sfide globali. I progetti dovranno prevedere una strategia efficace di coinvolgimento delle comunità ospitanti, provando ad attingere alle risorse sottoutilizzate del proprio contesto sociale ed economico di riferimento. La progettazione e realizzazione dei progetti dovrà costituire un'esperienza di

apprendimento non formale in ambito civico, culturale o imprenditoriale, consentendo l'acquisizione di competenze trasversali utili per la crescita personale e per l'occupabilità.

I gruppi informali dovranno presentare il progetto che intendono realizzare, descrivendo sinteticamente:

- il profilo dei componenti del gruppo, il contributo che possono apportare al progetto e i propri obiettivi di apprendimento non formale;
- il contesto in cui intendono realizzare la propria idea;
- l'idea e le attività da realizzare, con l'indicazione puntuale dei tempi e dei componenti del gruppo informale coinvolti in ciascuna fase;
- i risultati attesi, il cambiamento che intendono determinare e le opportunità di follow-up.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione delle domande

I gruppi informali composti così come indicato all'art. 2 potranno generare le domande di candidatura sulla piattaforma telematica disponibile all'indirizzo **<https://go.regione.puglia.it>** esclusivamente nelle seguenti due finestre temporali:

- Dal 16/03/2026 alle ore 12:00 al 17/04/2026 alle ore 12:00
- Dal 12/10/2026 alle ore 12:00 al 13/11/2026 alle ore 12:00

Ciascuna finestra temporale avrà una dotazione finanziaria pari a 1.500.000,00 €.

L'eventuale ulteriore apertura dei termini di candidatura, con l'individuazione di una nuova finestra, potrà avvenire solo in presenza di residue risorse finanziarie in esito alle due finestre sopra richiamate, al fine di consentire la copertura economica del maggior numero di proposte progettuali. L'eventuale apertura di una nuova finestra di candidatura verrà comunicata dalla Regione Puglia attraverso il proprio sito istituzionale con adeguato anticipo e sarà adottata con determina dirigenziale.

In fase di preparazione delle candidature la Regione Puglia offrirà ai giovani proponenti servizi di informazione e accompagnamento attraverso i **Nodi della rete Galattica²**, sull'intero territorio regionale, che ospiteranno sessioni di presentazione dell'avviso e laboratori di progettazione.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nelle seguenti fasi:

1. Prima di accedere alla piattaforma di candidatura GO! (<https://go.regione.puglia.it>), messa a disposizione dalla Regione Puglia, il referente del gruppo e ciascun componente dovranno necessariamente profilarsi sul sito regionale Galattica <https://galattica.regione.puglia.it/accedi?toGo=1> tramite SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale di livello 2, oppure CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).
2. Il referente dovrà autenticarsi alla piattaforma di candidatura, utilizzando l'unico link di accesso <https://galattica.regione.puglia.it/accedi?toGo=1>, e verrà riconosciuto come utente profilato.
3. Il referente dovrà inserire tutti i componenti del gruppo informale, i quali verranno riconosciuti come utenti profilati.
4. I componenti riceveranno una mail di notifica con la quale verrà comunicato l'invito a partecipare ad un gruppo informale e dovranno confermare l'appartenenza al gruppo. Effettuando l'autenticazione a GO!, i componenti potranno accedere alla pratica per conoscerne i contenuti e lo stato di avanzamento.
5. Il referente dovrà inserire il progetto, in una o più sessioni di lavoro, compilando tutti i campi richiesti.
6. A conclusione dell'inserimento di tutti i dati del progetto, il referente convaliderà il progetto rendendolo imm modificabile, e gli altri componenti riceveranno una mail di notifica con la quale verrà comunicato che l'istanza di candidatura è stata compilata ed è pronta per essere approvata dagli altri componenti.

² Per individuare i Nodi della Rete Galattica e conoscere il calendario degli eventi consultare il sito <https://galattica.regione.puglia.it>

7. Ciascun componente potrà consultare in sola lettura tutti i contenuti del progetto inseriti nel portale e dovrà fornire la propria approvazione.
8. L'istanza di candidatura verrà inoltrata automaticamente e definitivamente dopo l'approvazione da parte di tutti i componenti.

Contestualmente alla conferma dei contenuti del progetto (punto 7) ciascun componente e il referente dovranno confermare il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 2 del presente Avviso. I componenti dovranno inoltre accettare di delegare al referente la gestione dei rapporti con la Regione Puglia con riferimento al progetto, la percezione della sovvenzione prevista, la gestione e la rendicontazione della stessa. Il referente è analogamente tenuto ad accettare la suddetta delega.

In assenza della spunta di conferma sulle dichiarazioni di cui al punto precedente, non sarà possibile concludere il processo di candidatura.

Art. 7 - Criteri di ammissibilità e di valutazione delle candidature

Seguendo l'ordine cronologico di ricezione, e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista per ciascuna finestra di candidatura, la Sezione Politiche Giovanili procederà all'esame delle domande pervenute.

L'iter di selezione sarà strutturato nelle due fasi di verifica di ammissibilità delle domande e successiva valutazione di merito.

Verifica di Ammissibilità

Per quanto concerne la verifica di ammissibilità formale, la Sezione Politiche Giovanili procederà ad accertare la conformità delle domande ai requisiti essenziali per la partecipazione, previsti dall'Avviso pubblico e sotto sinteticamente indicati:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte progettuali e l'osservanza delle modalità di candidatura di cui all'art. 6;

- la presentazione delle proposte da parte di soggetti proponenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e la corretta composizione interna dei gruppi informali con riferimento alla numerosità e alla composizione di genere;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente.

In caso di mancanza anche di un singolo elemento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta, riservandosi la facoltà di richiedere precisazioni e/o chiarimenti sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero di dubbia interpretazione rispetto a quanto richiesto nel presente Avviso, entro e non oltre il termine di dieci giorni dal perfezionamento della notificazione della comunicazione ad opera della Sezione Politiche Giovanili.

Valutazione di Merito

Le istanze che supereranno positivamente la fase di verifica dell'ammissibilità formale verranno ammesse alla successiva valutazione di merito. La selezione dei beneficiari della sovvenzione avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei criteri di merito di seguito elencati³:

Macro-Criteri	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Qualità progettuale	Fattibilità ed efficacia attesa	30
	Impatto sul territorio e capacità di coinvolgimento della comunità locale	40

³ In conformità al documento "Metodologie e Criteri di Selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2014-2020", vengono adottati specifici criteri di selezione rispondenti a quanto previsto dall'art. 73.1 del Regolamento (UE) n. 1060/2011 e ss. mm. e ii. I già menzionati criteri di selezione consentono una valutazione oggettiva delle istanze che abbiano superato positivamente la preliminare verifica di ammissibilità afferente ai requisiti di accesso. Si dispensa dall'applicazione degli ulteriori criteri di valutazione previsti dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", adottato dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2014-2020, in conformità alle previsioni dello stesso per la specificità dell'intervento.

Coerenza progettuale esterna e con le tematiche secondarie del FSE+	Contributo alla crescita personale e all'acquisizione di competenze trasversali dei proponenti	30
TOTALE		100

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Verranno ammessi a finanziamento, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna finestra di candidatura, **i progetti che abbiano ricevuto un giudizio uguale o superiore a “sufficiente” per ogni singolo criterio di valutazione e un punteggio complessivo uguale o superiore a 70/100.**

L'elenco dei progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concesso, approvato con atto dirigenziale della Sezione Politiche Giovanili, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia. Tale pubblicazione equivale a notifica a tutti i soggetti interessati. Nell'elenco saranno indicati i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile, quelli non ammessi a finanziamento, e quelli non ammessi alla valutazione di merito perché non in possesso dei requisiti di accesso.

I contenuti delle proposte progettuali restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione. La Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi, nei limiti delle previsioni del Reg. (UE) n. 1060/2021, per le finalità dell'iniziativa "Go!", i dati identificativi, i recapiti e la descrizione sintetica dei progetti e dei gruppi informali.

Art. 8 – Avvio dei progetti e monitoraggio

I gruppi informali ammessi a finanziamento verranno convocati dalla Sezione Politiche Giovanili per la partecipazione ad un **colloquio di orientamento** volto ad offrire informazioni e assistenza per la redazione del **progetto di dettaglio** (contenente il cronoprogramma dettagliato delle attività e i risultati da raggiungere) cui i suddetti gruppi informali saranno tenuti entro i successivi 30 giorni, utilizzando l'apposito modello predisposto dalla stessa Sezione. La mancata presentazione ingiustificata anche in seconda convocazione al colloquio di orientamento comporta la revoca del contributo.

La Regione Puglia si riserva la possibilità di richiedere modifiche al progetto di dettaglio sino all'approvazione definitiva, comunicata al referente, necessaria per il formale avvio del progetto e l'erogazione del finanziamento, nonché la facoltà di revocare il finanziamento qualora le modifiche richieste non vengano apportate.

Entro il medesimo termine di 30 giorni dal colloquio di orientamento, il gruppo informale dovrà inviare alla Regione Puglia la **richiesta di attivazione dei servizi di mentoring** utilizzando l'apposito modello predisposto dalla Sezione Politiche Giovanili, accompagnata dal curriculum vitae in formato europeo del professionista scelto come Mentore (cfr. art. 3).

La Regione Puglia si riserva la possibilità di richiedere la sostituzione del professionista qualora il suo profilo professionale non risulti in linea con quanto previsto all'art. 3 del presente Avviso. Qualora il gruppo informale non intenda avvalersi del supporto del Mentore dovrà inviare apposita dichiarazione di rinuncia ai servizi di mentoring, sottoscritta dal referente.

A seguito dell'approvazione del progetto di dettaglio e dell'eventuale conferimento dell'incarico al Mentore di cui all'art. 3, la Regione Puglia inviterà il referente del gruppo informale alla stipula di un apposito **Atto Unilaterale d'Obbligo** che disciplinerà termini, condizioni e modalità di esecuzione e verifica delle attività, nonché gli obblighi in materia di informazione e pubblicità del finanziamento.

Nel corso della durata del progetto, ciascun gruppo si impegna inoltre a partecipare alle iniziative di formazione e networking organizzate da Regione Puglia e ARTI.

Lo stato di avanzamento dei progetti e di raggiungimento dei risultati intermedi e finali sarà oggetto di costante monitoraggio da parte dello staff di Regione Puglia e ARTI. La Regione Puglia si riserva la possibilità di interrompere il progetto qualora, a seguito del monitoraggio, verifichi l'interruzione delle attività. In tal caso l'importo del finanziamento verrà ridotto in misura corrispondente.

Art. 9 - Costo delle operazioni, modalità di erogazione del finanziamento, spese ammissibili e rendicontazione

Il presente avviso adotta le "Opzioni semplificate in materia di costi" secondo quanto previsto dall'art. 53.3.c Reg. (UE) 2021/1060 del 24/06/2021⁴.

Ciascun gruppo informale finanziato, fatte salve le verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, ha diritto a ricevere:

- un contributo finanziario massimo di € 7.560,00 pari ad € 630,00 per ciascun mese di durata del progetto, a copertura dei costi legati alla gestione e attuazione del progetto;
- un contributo finanziario massimo di € 3.060,00 per la copertura di servizi di assistenza e accompagnamento da parte del Mentore, di cui all'art. 3, per un totale di 12 giornate nel corso della durata del progetto, pari ad € 255,00 al giorno;

⁴ A tal fine sono state adottate le tabelle standard di costi unitari previste dal Regolamento (UE) n. [2021/888](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20/05/2021, che istituisce il programma «Corpo europeo di solidarietà» così come riportate nella "Guida al Corpo Europeo di Solidarietà Invito 2025", qui sinteticamente riportate: *Costi di gestione del progetto* > Costi connessi alla gestione e all'attuazione del progetto (cioè preparazione, attuazione delle attività, valutazione, divulgazione e attività di follow-up) > Contributo sulla base di un costo unitario > 630 €/mese; *Costi di Mentoring* > Costi connessi al coinvolgimento di un Mentore nel progetto > Contributo sulla base di un costo unitario > B1- 255 € per giornata di lavoro. Massimo 12 giorni.

- servizi di formazione e networking erogati dalla Regione Puglia in collaborazione con ARTI.

Il contributo finanziario verrà erogato al referente di ciascun gruppo informale proponente un progetto ammesso a finanziamento, secondo le seguenti modalità:

- una prima tranche pari all'80% del totale, in seguito:
 - all'approvazione del progetto di dettaglio;
 - al conferimento di incarico formale al professionista scelto come Mentore, debitamente sottoscritto dalle parti, dal quale risultino le modalità di svolgimento, le date di inizio e termine delle attività nonché la modalità di erogazione del compenso o, in alternativa, alla consegna da parte del referente della comunicazione di rinuncia ai servizi di *mentoring*;
 - alla sottoscrizione, da parte del referente, dell'Atto unilaterale d'obbligo di cui all'art. 8;
- una seconda tranche, a saldo, pari al 20% del totale, in seguito:
 - alla consegna della Relazione Finale, contenente tutte le informazioni relative allo svolgimento delle attività, utili a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ed il coinvolgimento di tutto il gruppo informale, sottoscritta dal referente del gruppo informale, utilizzando la modulistica appositamente fornita, entro i 60 giorni successivi al termine del progetto;
 - alla consegna della relazione firmata dal Mentore e dal referente del gruppo informale, con indicazione del numero totale dei giorni di lavoro prestati e delle attività svolte dal Mentore, utilizzando la modulistica appositamente fornita (solo in caso di adesione ai servizi di *mentoring*);
 - alla verifica del raggiungimento degli obiettivi finali fissati nel progetto da parte della Regione Puglia, oltre le verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2011.

Art. 10 – Output sottoposti a verifica per il riconoscimento dei contributi

Nel dettaglio, gli output sottoposti a verifica, nelle varie fasi, per il riconoscimento del contributo, saranno:

<i>Fase</i>	<i>Output da verificare</i>
Anticipazione (80%)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di dettaglio contenente il cronoprogramma dettagliato delle attività da svolgere e i risultati da raggiungere approvato dalla Regione Puglia; • Incarico formale conferito al professionista scelto (Mentore), debitamente sottoscritto dalle parti, dal quale risultino le modalità di svolgimento, le date di inizio e termine delle attività nonché la modalità di erogazione del compenso, o, in alternativa, comunicazione di rinuncia ai servizi di mentoring; • Atto unilaterale d'obbligo sottoscritto dal referente
Saldo finale (20%)	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione Finale, contenente tutte le informazioni relative allo svolgimento delle attività, utili a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto ed il coinvolgimento di tutto il gruppo informale, sottoscritta dal referente; • Relazione firmata dal Mentore e dal referente, con indicazione del numero totale dei giorni di lavoro prestati e delle attività svolte.

Il referente del gruppo informale è tenuto in ogni caso a conservare tutti gli output di progetto sopra previsti per il periodo di cui all'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021⁵. In assenza degli output previsti per il riconoscimento del contributo, l'attività effettuata non sarà ritenuta ammissibile, con conseguente recupero delle somme anticipate.

⁵ Cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario.

Art. 11 - Trattamento contabile e fiscale del contributo

Il contributo sarà corrisposto unicamente in relazione alle spese di avvio e gestione di progetti volti al miglioramento dei contesti locali e all'accrescimento delle competenze trasversali dei giovani partecipanti in un contesto di apprendimento non formale. Il contributo non potrà in alcun modo essere impiegato a copertura di costi sostenuti nel contesto di un'attività professionale o imprenditoriale, in qualunque modo esercitata, compresa la società di fatto; altresì non potrà essere erogato per lo svolgimento di un'attività di studio o di formazione, come corsi di specializzazione, qualificazione o riqualificazione per fini di studio o addestramento professionale o altre attività formative volte a favorire l'ingresso o il reinserimento dei soggetti beneficiari nel mondo del lavoro.

Pertanto, il contributo non è riconducibile nelle categorie reddituali individuate dall'art. 6 del Testo unico del 22/12/1986 n. 917 e **non assume rilevanza né ai fini della tassazione né ai fini degli adempimenti del sostituto d'imposta**; altresì, ai fini IRAP, il contributo non è inquadrabile in alcuna delle voci individuate dall'art. 10-bis del d.lgs. 446/1997 e, pertanto, esso è irrilevante ai fini della determinazione della base imponibile IRAP dell'ente erogante.

Art. 12 - Tempi di svolgimento dell'attività

L'avvio delle attività è da intendersi a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo. I progetti dovranno avere una **durata compresa tra un minimo di 6 mesi e un massimo di 12 mesi**, salvo proroghe di cui al successivo art. 14. I progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

Entro i 60 giorni successivi alla conclusione del progetto, il referente del gruppo informale dovrà presentare la domanda di saldo del contributo unitamente agli output previsti all'art. 10.

Art. 13 – Obblighi dei beneficiari

Gli obblighi dei soggetti beneficiari saranno precisati nell'**Atto Unilaterale d'Obbligo** che disciplinerà i rapporti con l'Amministrazione regionale. Il referente dovrà sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo entro e non oltre 30 giorni dall'approvazione definitiva del progetto di dettaglio previsto all'art. 8.

I gruppi informali beneficiari sono tenuti a:

- svolgere le attività e raggiungere gli obiettivi previsti nei termini, entro i tempi e con le modalità indicati nel progetto candidato, nel progetto di dettaglio e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edile ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese, le procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese ed il termine di completamento delle stesse;
- richiedere formale autorizzazione alla Regione Puglia per qualsiasi variazione rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso a finanziamento;
- rispettare ogni altra prescrizione indicata nel presente Avviso e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Salvo diverse disposizioni della Regione Puglia, ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione, cartaceo, informatico o multimediale, realizzato dal gruppo informale beneficiario nell'ambito delle attività di progetto, **dovrà riportare il logo ufficiale della Regione Puglia, il logo “Vincitore Go!” e la dicitura: “Vincitore del progetto Go!”; i loghi dell'Unione Europea e della comunicazione istituzionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.**

Art. 14 - Modifiche/Variazioni al Progetto

La Regione Puglia può autorizzare eventuali variazioni al Progetto, previa richiesta scritta, motivata e dettagliata da parte del referente utilizzando l'apposita modulistica.

Tutte le proposte di variazioni dovranno comunque rispettare i requisiti di ammissibilità individuati nel presente Avviso. Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del finanziamento aggiudicato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi della valutazione del progetto ammesso a finanziamento.

Non è consentito variare la compagine del gruppo informale che ha presentato la domanda, pena la revoca del contributo. Solo in casi eccezionali, o per eventi dovuti a cause di forza maggiore, la Regione Puglia può autorizzare la sostituzione di un componente del gruppo con altro soggetto avente gli stessi requisiti previsti dal presente Avviso, previa richiesta adeguatamente motivata e documentata.

La durata complessiva del progetto è prorogabile una sola volta per un periodo massimo di un terzo della durata inizialmente prevista, tramite autorizzazione espressa da parte della Sezione Politiche Giovanili ai soli fini del raggiungimento degli obiettivi previsti. L'eventuale concessione di proroghe sulla durata del progetto non determina in nessun caso un incremento dell'importo del finanziamento concesso.

Art. 15 - Cause di esclusione

Sono motivo di esclusione della domanda:

- la trasmissione della candidatura al di fuori dei termini e/o con modalità diverse da quanto previsto all'art. 6 del presente Avviso;
- il mancato utilizzo della procedura telematica presente sul sito <https://go.regione.puglia.it>;
- la mancanza da parte di uno o più componenti e/o del referente del gruppo informale dei requisiti indicati all'art. 2 del presente Avviso;
- la mancata conclusione del processo di candidatura, tramite l'approvazione dei contenuti da parte del referente e di tutti i componenti del gruppo informale candidato;

- la presentazione di più domande di partecipazione da parte della stessa persona in qualità di referente e/o di componente di gruppi informali nel periodo di vigenza dell'Avviso.

Art. 16 - Controlli e revoche

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali la Regione Puglia può disporre controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare il rispetto delle previsioni progettuali. I gruppi informali beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, nonché la documentazione necessaria. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio della Regione Puglia, potranno comportare l'eventuale decurtazione del finanziamento.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, il gruppo informale beneficiario si impegna a segnalare tempestivamente alla Regione Puglia ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto di dettaglio.

In caso di inosservanza di norme imperative ovvero di violazione di quanto previsto nell'Atto Unilaterale d'Obbligo, la Regione Puglia invierà una formale diffida al referente, indicando un termine non superiore a dieci giorni entro il quale porre fine all'inadempienza. In caso di perdurante inadempimento rispetto a specifiche prescrizioni impartite dalla Regione Puglia, si avvierà il procedimento amministrativo volto alla revoca, anche parziale sulla base della gravità dell'inadempimento, del contributo concesso.

L'erogazione del contributo è condizionata al corretto raggiungimento degli obiettivi individuati nel progetto di dettaglio, secondo quanto indicato all'art. 9 del presente Avviso. Le verifiche di gestione ex art. 72 del Reg. (UE) n. 1060/2011 saranno focalizzate sugli aspetti fisici, procedurali e finanziari delle operazioni, con una particolare attenzione per i controlli in loco in corso d'opera. Nei casi di revoca del

contributo, si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate maggiorandole degli interessi legali.

Art. 17 - Foro Competente

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

Art. 18 - Informazioni sul procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: **Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Politiche Giovanili** Dott.ssa Antonella Bisceglia - C.so Sonnino, 177 – 70121 – Bari, telefono: 0805406175 – E-mail: a.bisceglia@regione.puglia.it.

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili. Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta alla Sezione Politiche Giovanili all'indirizzo mail: info.go@regione.puglia.it.

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, è il Dott. Marco Costantino, C.so Sonnino, 177 – 70121 – Bari, telefono: 0805406222– E-mail: m.costantino@regione.puglia.it.

Il Responsabile delle verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, è l'Avv. Pasquale Lanera.

Art. 19 – Trasparenza e Pubblicità

Il presente Avviso è reso pubblico mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Avvisi (www.regione.puglia.it) e sui portali tematici dedicati.

Art. 20 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso all'Avviso che il trattamento dei dati, comuni e particolari, forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, nella persona della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Art. 21 - Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali.